

## Curriculum vitae

Alessandra Martina è nata a [REDACTED]

Conseguita la laurea presso il Liceo Classico "Dante Alighieri" nella sua città, si è laureata alla Facoltà di Magistero della Università degli Studi a Trieste con una tesi in Storia moderna (votazione finale 110/110 con lode).

Parla e scrive il tedesco e l'inglese; ha frequentato un corso di base di sloveno ed uno successivo per la stessa lingua.

Dopo diverse esperienze lavorative: come supplente di lettere nelle Scuole Media di primo grado, libera professionista in ambito culturale (schedatura e catalogazione); nella segreteria dell'Amministratore Delegato e poi del Direttore Gestione Commessa al Sincrotrone di Trieste, dal 1991 è in servizio ai Musei Provinciali di Gorizia dove attualmente è conservatore del Museo della Grande Guerra e responsabile della Fototeca sezioni per le quali cura catalogazione e schedatura. Si occupa inoltre dei prestiti temporanei delle opere d'arte.

Dal 2002 al 2007 è stata conservatore della Galleria Regionale di Arte Contemporanea "Luigi Spazzapan" di Gradisca d'Isonzo.

All'interno del Museo ha riordinato la sezione dedicata alle arti applicate (1999); con A. Delneri ha curato l'allestimento delle sezioni etnografiche del Museo (Casa Formentini). Ha partecipato al progetto "Openmuseums" finalizzato al riallestimento del Museo della Moda e Arti Applicate.

Ha seguito per conto dell'assessorato provinciale alla Cultura il progetto "Verso il centenario" relativo alle commemorazioni della Grande Guerra facendo parte della commissione congiunta (Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio) per l'assegnazione dei fondi relativi ai progetti presentati in materia dalle associazioni culturali del territorio. Ha fatto parte, per la Provincia di Gorizia, del comitato per il Museo diffuso del 900 (2012-2013).

Attualmente sta seguendo la fase di riallestimento del Museo della Grande Guerra.

## Mostre

Insieme con Donatella Porcedda, allestimento di una sala sulla propaganda nella Prima Guerra Mondiale, nel Museo di Kobarid-SLO, 1993

Ha partecipato alla ideazione e all'allestimento di diverse mostre allestite in museo, tra le quali: *Ottocento di frontiera* (1995); *Donne pittrici* (1996); *L'anno della vittoria* (1998); *La guerra nella testa* (1998); *Music* (2003); *Belle Époque imperiale. L'arte, il design* (2005), *Abitare il Settecento* (2007); *Futurismo. Moda e Design* (2009); *Donne nella Grande Guerra* (2012) (per la quale ha seguito pure il successivo allestimento al Museo di storia contemporanea di Ljubljana); *Belle Epoque in divisa. Le uniformi colorate degli eserciti europei* (2014); *Balla* <sup>3</sup> *Un Giacomo Balla riscoperto nella propaganda interventista italiana* (2015).

Ha curato la mostra *Il Novecento a Gorizia. Architettura e urbanistica* (2000).

Con Paolo Pozzato ha curato la mostra *Diaz. Dalla Libia a Vittorio Veneto. Immagini dell'Archivio Diaz dei Musei Provinciali di Gorizia* (2008).

Ha curato la mostra *Francesco Delpin. Racconti di acquerello*, allestita in Casa Morassi della Provincia di Gorizia e nella sala consiliare del Comune di Romans d'Isonzo (2009).

Ha curato la presenza del Museo della Grande Guerra all'esposizione *Regioni e Testimonianze d'Italia* in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, Roma, struttura realizzata presso la Scala Bruno Zevi, 2011.

*Alessandra Martina*

Con Donatella Porcedda ha curato la mostra *La Provincia di Gorizia e Gradisca: autonomia e governo 1861-1914. Letture di un territorio* (2013).

Con Annibel Cunoldi Attems ha ideato e realizzato la mostra, allestita nel Museo di Borgo Castello, *Sarajevo 1914. Inediti dai documenti del conte Mario Attems Santa Croce/Unveröffentlichtes aus den Dokumenten des Grafen Marius Attems Heiligenkreuz/ Neobjavljeno gradivo, ki ga je zbral grof Mario Attems Svetokriški* (2014).

Nell'ambito delle commemorazioni per il Centenario della Grande Guerra nel 2015 ha ideato e realizzato insieme con Lucio Fabi la mostra itinerante "Luoghi di pace dal fronte del sangue. Carso Isonzo Gorizia: cento anni fa campi di battaglia oggi luoghi di pace e di incontro al centro dell'Europa" (didascalizzata in 5 lingue, parte realizzata tradizionalmente su pannelli e parte in formato digitale).

Ha ideato e curato la mostra *Guglielmo Coronini e l'anniversario della Grande Guerra "Gorizia 1915-1918": riflessioni e curiosità a quarant'anni dalla pubblicazione* (2015).

Con N. Fornasir ha curato la mostra: *Fratelli. I 50 anni degli Incontri Culturali Mitteleuropei* (2016).

Ha curato la mostra *Enzo Valentinuz. CARSO: NON SOLO PIETRE*, allestita nel Museo di Borgo Castello (2017).

Come conservatore della Galleria Regionale di Arte Contemporanea "Luigi Spazzapan" di Gradisca d'Isonzo ha organizzato e curato le seguenti mostre:

*Criscuoli Figar Lovko, Figure del presente III*, 2003

*Dora Bassi. Il colore della sera*, 2003

*Sergio Scabar. Il silenzio delle cose*, 2004

*Luigi Spazzapan. L'ultima astrazione. Opere 1948-1958*, 2004 (direzione della mostra Maurizio Calvesi)

*De Locatelli, Modic, Poldelmengo, Figure del presente IV*, 2004

*Paulin, Rotelli, Skocir, Figure del presente V*, 2005

*Gianna Marini. Poesia della luce*, nov 2004 – gen 2005

*Mocchiutti*, 2005

*Maurizio Frullani. Santi, miti, leggende*, 2005-2006

*Mario Palli, Sinopie rivelate*, 2006

*Aspetti dell'incisione contemporanea europea. La stamperia d'arte Albicocco*, 2006 (direzione della mostra Floriano de Santi)

*Baldan 1960-1965. L'informale*, 2007 (mostra a cura di Giancarlo Pauletto, catalogo a cura di A. Martina)

### **Convegni/ Relazioni**

Insieme con Donatella Porcedda ha organizzato il convegno internazionale di studio "Non è ragione sufficiente né buona". *La costruzione di Palmanova in una prospettiva austriaca: il territorio gradiscano fra Cinquecento e Seicento, Gradisca* (1993). In quell'occasione ha tradotto dal tedesco la relazione di Werner Hütter.

Ha tenuto relazioni/comunicazioni:

sui fondi dei Musei Provinciali di Gorizia dedicati al futurismo al Convegno internazionale di studio Futurismo. Dall'avanguardia alla memoria organizzato dal MART, Rovereto 13-15 marzo 2003);

Convegno sui Borboni organizzato dal Pokrajinski Arhiv di Nova Gorica alla Castagnavizza (2009).

Tavola rotonda "Guerre da Museo" nell'ambito del Festival èStoria 2011.

*Storia*

*Francesco Giuseppe Savio e Francesco Leopoldo Savio intellettuali europei* in *Francesco Leopoldo Savio. Sonetti e altre poesie*, Brazzano (Gorizia) 1998.

Insieme con Donatella Porcedda, *L'archivio del Maresciallo Armando Diaz duca della vittoria*, in *L'anno della vittoria. Grande Guerra e dopoguerra nell'archivio privato del generale Armando Diaz*, catalogo della mostra, Gorizia 1998.

Insieme con Donatella Porcedda, *Progetti per il monumento ai caduti goriziani*, in *La guerra nella testa. Arte popolare, esperienze e memoria nel primo conflitto mondiale*, Gorizia 1998.

*La pace. Cultura, dovere, testimonianza*, in *Celso Macor. Identità e incontri*, Brazzano (Gorizia), 1999.

*Nota introduttiva*, in *Dora Bassi. Il colore della sera*, Gradisca d'Isonzo 2003.

*Gorizia in guerra. I fondi fotografici dei Musei Provinciali di Gorizia*, in *André Kertész.*

*Inediti a Gorizia* – Catalogo della mostra, dicembre 1914-marzo 1915, Provincia di Gorizia, Musei Provinciali, CRAF Lestans 2003.

*I fondi sul Futurismo*, in *Futurismo. Dall'avanguardia alla memoria*. Atti del convegno internazionale di studi sugli archivi futuristi tenutosi a Rovereto, dal 13 al 15 marzo 2003. Collana Documenti del Mart, Milano 2004

*A' propos Heimat*, in *Luigi Spazzapan. L'ultima astrazione. Opere 1948-1958*, Gradisca d'Isonzo 2004.

*Appunti per una biografia*, in *Luigi Spazzapan. L'ultima astrazione. Opere 1948-1958*, Gradisca d'Isonzo 2004.

*Fotografia dell'anima*, in *Sergio Scabar. Il silenzio delle cose*, Gradisca d'Isonzo 2004.

*La bellezza salverà il mondo*, in *Maurizio Frullani. Santi, miti, leggende*, Gradisca d'Isonzo 2005.

*Le arti applicate nel Goriziano*, in *Gorizia. Museo della Moda e delle Arti Applicate*, Gorizia 2005.

*Appunti per una biografia*, in *Mocchiutti*, Gradisca d'Isonzo 2005.

*Immagini da Gorizia in Belle Époque imperiale. L'arte, il design*, Catalogo della mostra, Gorizia 2005.

*Nota biografica*, in *Mario Palli. Sinopie rivelate*, Gradisca d'Isonzo 2006.

*Gli Attems Petzenstein nella Gorizia del Settecento*, in *Gli Attems Petzenstein e il Palazzo di città*, a cura di A. Martina e R. Sgubin, Gorizia 2008.

*Un palco futurista per la visita di Mussolini al Cantiere di Monfalcone*, in *Futurismo Moda Design. La ricostruzione futurista dell'universo quotidiano*, catalogo della mostra, Gorizia Musei Provinciali di Borgo Castello (2009).

Per *Il Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, a cura di C. Scalon, C. Griggio e G. Bergamini, 2. *L'età veneta* (2009) ha redatto le seguenti voci :

Carlo Andrian, Carlo Michele d'Attems, Girolamo d'Attems, Sigismondo d'Attems, Giovanni Battista de Brignoli, Gasparo Brumatti, Riccardo Brumatti, Giovanni Antonio Capellaris, Lorenzo Giuseppe Cipriani, Ernesto Felice Coronini, Giovanni Battista Coronini, Rodolfo Coronini, Antonio Dall'Agata, Antonio Paroli, Gasparo Pasconi, Sangiovanni Modesto, Sigismondo Sigonio (Sigon)

Per *Il Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, a cura di C. Scalon, C. Griggio e G. Bergamini, 3. *L'età contemporanea* (2011) ha redatto le seguenti voci  
Luigi Bader, Silverio de Baguer, Augusto Geat, Roberto Joos.

*La visita di Francesco Ferdinando a Sarajevo; L'attentato; Il rientro delle salme; Riflessi locali*, in *Sarajevo 1914. Inediti dai documenti del conte Mario Attems Santa Croce/ Unveröffentlichtes aus den Dokumenten des Grafen Marius Attems Heiligenkreuz/*

*Attems*

Presentazione con Raffaella Sgubin della mostra "Donne nella Grande Guerra" e coordinamento della Tavola rotonda "Donne del confine orientale" nell'ambito del Festival èStoria 2012.

Relazione "Il Museo della Grande Guerra di Gorizia" al Convegno "I musei della Guerra in un'Europa di Pace" (Vittorio Veneto, 7-8 novembre 2014) in occasione della riapertura al pubblico del Museo della battaglia di Vittorio Veneto;

Relazione: *La memoria collettiva della guerra: musei e monumenti*, all'Istituto Italiano di Cultura di Budapest (2015).

"Il Museo della Grande Guerra di Gorizia" al 41° Congresso Internazionale di Tradizioni Popolari sul tema «*Memorie della Grande Guerra nelle tradizioni popolari*» (2015).

Relazione su fotografia di guerra e fondo Rudolf Balogh dei Musei Provinciali di Gorizia al convegno: *Dalla Drina al Piave. L'Ungheria nella Grande Guerra*. Giornata di studio organizzata dal consolato d'Ungheria a Venezia (nov. 2015).

Tavola rotonda: "Guglielmo Coronini e l'anniversario della Grande Guerra. Gorizia 1915-1918: riflessioni e curiosità a quarant'anni dalla pubblicazione" nell'ambito del Festival èStoria 2016.

In diverse occasioni ha presentato volumi e tenuto conversazioni in Museo e sul territorio (per UTE, UIC, Antreas, ANA, altre associazioni culturali e Comuni).

Ha collaborato con l'Istituto d'Istruzione D'Annunzio di Gorizia per i progetti di alternanza scuola-lavoro e per il Certamen letterario.

## **Publicazioni**

*Carlo Michele d'Attems primo arcivescovo di Gorizia. Profilo biografico*, in Carlo Michele d'Attems primo arcivescovo di Gorizia (1752-1774) fra Curia romana e stato asburgico, I, Studi introduttivi, Gorizia 1988;

*Archivio della famiglia Attems*, in Carlo Michele d'Attems primo arcivescovo di Gorizia (1752-1774) fra Curia romana e stato asburgico, I, Studi introduttivi, Gorizia 1988;

*Lineamenti culturali della Biblioteca del Seminario arcivescovile di Gorizia*, "Studi goriziani" 67 (1988);

*Manifesti tedeschi della prima guerra mondiale*, in *L'arma della persuasione*, Catalogo della mostra, Gorizia 1991;

*"Signori in posa!". Dalle raccolte fotografiche dei Musei Provinciali di Gorizia in Il Filo lucente. La produzione della seta e il mercato della moda in Gorizia 1725 – 1915*, Gorizia 1992;

*Le origini del Museo della Grande Guerra*, in *Il castello di Gorizia e il suo borgo*, Gorizia 1993;

*Note di vita nel Friuli austriaco e nell'arcidiaconato di Cortina*, in *Il Settecento a cavallo delle Alpi. Cultura e società*, Atti del convegno, Gorizia, 1993; nello stesso volume ha tradotto dal tedesco il contributo di Peter Tropper, *La chiesa cattolica in Carinzia (1751-1762)*;

*Francesco Giuseppe Savio e Francesco Leopoldo Savio. Note su due intellettuali europei nella Gorizia dell'Orrocento*, "Studi Goriziani" 82 (1995), 89-107.

*Due voci nella cultura europea: Francesco Giuseppe Savio e Francesco Leopoldo Savio*, in "Italienische Studien" Wien, 17(1996).

Insieme con Donatella Porcedda, *La contea di Gorizia nella prima metà del Settecento*, in *Antonio Paroli (1688-1768)*, catalogo della mostra, Narodna Galerija Ljubljana, Goriški muzej Nova Gorica, Musei Provinciali di Gorizia, 1996.

*La sezione II dell'Archivio degli Stati Provinciali di Gorizia*, "Arhivi" Ljubljana 1997.

*Attems*

*Neobjavljeno gradivo, ki ga je zbral grof Mario Attems Svetokriški*, Catalogo della mostra; Musei Provinciali di Gorizia, Borgo Castello (2014)

*Lo spazio del volo tra storia, mito e tradizione*, in *Lo spazio del volo*, catalogo della mostra a cura dell'Associazione Prologo, Musei Provinciali di Borgo Castello (2015).

Ha curato l'edizione del volume *Tolleranza e diritti dell'uomo. L'illuminismo e le sue conseguenze nella mitteleuropa (1781-1948)*, Atti del XXVII convegno promosso dall'Istituto per gli Incontri Culturali Mitteleuropei, Gorizia 1995.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

24/08/2020

Alessandro Montini